

LA **T** OSCANINI

XLV STAGIONE DI CONCERTI
2020 / 2021

Prima parte

7 ottobre 2020 / 1 gennaio 2021



XLV STAGIONE DI CONCERTI
2020 / 2021

Prima parte
7 ottobre 2020 / 1 gennaio 2021

*Musica: respiro delle statue. Forse:
silenzio delle immagini. Tu lingua ove le lingue
cessano. Tempo a picco sul corso
dei cuori che passano.
Sentimenti per chi? Tu metamorfosi
dei sentimenti in che? -: in paesaggio udibile.
Musica: Tu straniera. Tu spazio del cuore
cresciuto oltre di noi. Tu a noi il più intimo
che, superandoci, di là da noi trabocca -
sacro addio:
poiché il nostro Intimo ci sta intorno come
la più frequentata lontananza, come altra
faccia dell'aria:
pura,
immensa,
non più abitabile.*

*Alla Musica da "Poesie sparse" (1953)
Rainer Maria Rilke*



Arturo Toscanini con la nipote Sonia Horowitz



Comune di Parma



Main Partner La Toscanini



Main Sponsor La Toscanini



Partner Istituzionale La Toscanini



XLV Stagione di Concerti

Major Sponsor Stagione *Filarmonica*



Main Sponsor Stagione *Fenomeni*



Sponsor Stagione *Filarmonica* e *Fenomeni*



Sponsor Stagione *Filarmonica*



Sponsor Stagione *Fenomeni*



Sponsor *L'arcipelago dei Suoni*



Media Partner



Tour Operator Partner *Concerto Capodanno*

PARMA INCOMING

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

Soci fondatori originari

Regione Emilia-Romagna
Comune di Parma
Provincia di Parma

Soci

Comune di Modena
Comune di Ravenna
Comune di Sassuolo
Fondazione Cariparma
Fondazione Monteparma
Fondazione Teatro Rossini di Lugo
Unione Pedemontana Parmense

Presidente

Carla Di Francesco

Consiglio di Amministrazione

Cristina Ferrari
Giuseppe Negri

Sovrintendente

Alberto Triola

Collegio dei Revisori

Angelo Anedda (presidente)
Elisa Venturini
Massimiliano Ghizzi

Nel presentare la scorsa stagione de La Toscanini non potevamo certamente aspettarci che ci saremmo ritrovati nel bel mezzo di una delle crisi socio-sanitarie più inattese e devastanti della nostra storia recente, eppure è proprio dalla “audacia” di quella programmazione che mi sento oggi di ripartire. Sottolineavamo la voglia di sperimentare, di aprire nuovi percorsi, di avviare un dialogo più articolato con le nuove generazioni ed è sorprendente accorgersi oggi di come La Toscanini abbia tenuto fede ad ognuna di queste linee pur nei mesi del Covid. Ha saputo promuovere la sua musica sulle piattaforme web, non ha cessato di impegnarsi a costruire il futuro non solo della stagione, ma anche delle azioni festivaliere, ha fatto conoscere a tutti la grande avventura de La Toscanini Next. La città di Parma ha avvertito fortissima la presenza di questo bene culturale, ne ha accolto con trepidazione e partecipazione la ripresa delle attività ed è pronta, con tutto il pubblico che raggiungerà da fuori la nostra città, alla nuova stagione. La consapevolezza che i cocci di ciò che si è rotto potranno essere rimessi insieme solo se il comparto culturale e artistico del Paese saprà andare incontro allo smarrimento di ognuno di noi è presente anche in questo programma, che ci porta dentro la prosecuzione di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020-2021. Insieme, com'è ormai da molto tempo.

Michele Guerra

Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili del Comune di Parma

In un momento difficile come quello del post *lockdown*, La Toscanini, dopo l'intensa attività estiva di diffusione territoriale della musica, ha usato questo tempo sospeso per programmare con la solita sapienza e lungimiranza una stagione autunnale capace di riprendere il ciclo produttivo realizzato nel corso degli anni e di confermare l'impegno, la qualità e l'innovazione da sempre caratteristiche peculiari della Fondazione. La prossima sarà una Stagione molto importante per riconquistare l'interesse degli spettatori e una fiducia verso i consumi culturali, che la protratta chiusura dei suoi spazi di fruizione ha in qualche modo indebolito.

Oggi abbiamo il compito di rimettere la musica al centro delle nostre vite per offrire un contributo significativo alla rinascita e per costruire tutti assieme la nuova normalità. Gli artisti e i musicisti che si esibiranno con la nostra orchestra, che è di assoluto livello, diventeranno con noi gli interpreti di questo sentimento diffuso di rinascita.

Mauro Felicori

Assessore alla Cultura e Paesaggio della Regione Emilia-Romagna

La Stagione autunnale dei concerti de La Toscanini, che viene presentata in queste pagine, testimonia nuovamente lo spirito di servizio alla comunità e la volontà di non arrendersi alle difficoltà da parte di una Istituzione che vive e respira in un territorio fortemente colpito. Ciò era già avvenuto con *Aemilia*, la nostra rassegna di cento concerti nel territorio dell'Emilia-Romagna che si conclude nel mese di settembre, mentre si avvia la sottoscrizione alla nostra tradizionale presenza all'Auditorium Paganini con la Stagione di Concerti della Filarmonica Toscanini e gli altri appuntamenti autunnali ed invernali. Per questo duplice sforzo, che ci ha portato in tutte le nove province e che si appresta a riavviare il legame con i nostri sostenitori più affezionati, io ringrazio tutto lo staff de La Toscanini per quello che ha saputo e voluto fare in un momento così difficile. Voglio anche ringraziare il pubblico, che ci ha generosamente donato i rimborsi che gli erano dovuti, sostenendo così il nostro impegno verso l'Emilia-Romagna. Non ultimi vengono i nostri Fondatori e i nostri Sponsor che, con scelta lungimirante, non hanno fatto mancare il proprio concreto appoggio al nostro cammino.

Nel 2021 Parma sarà nuovamente Capitale Italiana della Cultura, riprendendo il cammino interrotto. Anche in questo caso, La Toscanini non farà mancare il proprio apporto. La Stagione che vedrete disegnata nelle prossime pagine è l'anteprima dello sforzo che attraverserà il 2021 e che ci vedrà a fianco di tutte le altre Istituzioni cittadine, per restituire pienamente alla Città che ci accoglie da quarantacinque anni quella ricca vita culturale e quella generosa accoglienza così radicate a Parma.

Carla Di Francesco

Presidente Fondazione Arturo Toscanini

“**T**u lingua ove le lingue cessano”: i versi di Rilke, con la sintesi sublime della grande poesia, sembrano parlare di noi e del nostro tempo. Quando la storia cambia improvvisamente traiettoria e il flusso ordinario delle cose si interrompe, spazzando via consuetudini, schemi, rituali e tutto quello che davamo per scontato, ciò che ci sembra di perdere sono anche le parole. Il linguaggio si arresta, come riflesso di una razionalità messa drammaticamente a nudo. La bellezza e l’armonia – nelle forme perfette della natura come in quelle sublimi nell’arte – sono ciò a cui istintivamente ricorriamo nei momenti in cui avvertiamo forte il venir meno di punti fermi e l’inadeguatezza del ragionare. Ci appelliamo a ciò che vive fuori dal tempo per esorcizzare la paura del futuro e dell’ignoto.

La musica sa esprimere questo potere consolatorio forse più di ogni altra forma di creazione disinteressata di bellezza e armonia; un potere che ha del miracoloso e che agisce su ognuno di noi in quanto singolo individuo, ma che stimola e amplifica anche il nostro essere – e sentirci – parte di un tessuto comunitario e sociale, un *corpus* immateriale al quale ci riconosciamo legati per radici e destino: *docili fibre dell’universo*, con la splendida immagine ungarettiana.

Non avremmo mai immaginato che essere qui a presentare una nuova stagione di concerti potesse avere questo sapore di dono ritrovato, di privilegio salvaguardato. L’abbiamo pensata e desiderata come una fioritura in pieno inverno, preferendo organizzarla in due parti perché le incognite su quanto si potrà fare nei mesi futuri sono sempre molte, e il passo di ogni programmazione deve saper essere prudente, ma non può rinunciare a uno sguardo coraggioso. Abbiamo conservato il tema che era stato pensato prima che tutto cambiasse intorno a noi: *la danza*. Ascolteremo musiche ispirate e funzionali a questa meravigliosa espressione d’arte performativa che esalta le potenzialità della fisicità, che sa trasmutare i limiti e i vincoli del corpo in plastica rappresentazione di potenza e armonia, rimarcandone l’antichissimo valore di *medium* emozionale.

Ora sappiamo quanto è triste stare lontani un metro, come dice ancora la poesia, questa volta contemporanea, di Mariangela Gualtieri. Abbiamo imparato cosa significa sentire il bisogno – la mancanza – di un abbraccio e di una stretta di mano.



Dedicare la nostra nuova stagione alla danza – che, proprio come la musica, si fa *insieme* per stare *insieme* – significa anche provare a riconnettere il valore della musica a quello della sua espressione fisica. E non soltanto perché ogni suono è vibrazione emessa da materia: la musica, forma e linguaggio immateriale, richiede la presenza della materia per manifestarsi. Di un corpo sorgente e di corpi su cui frangersi, prima di tornare alla sua sublime immaterialità. Anche per questo, forse, la sentiamo così amica, vicina, complice. Quando non si trovano più le parole, la musica può essere di grande aiuto. Ascoltarla insieme, dal vivo, ancora di più, perché è nel preciso momento dell’ascolto comunitario che diventiamo tutti splendidi strumenti di un unico corpo vibrante. Connessi e abbracciati nell’immaterialità.

Alberto Triola
Sovrintendente e Direttore Artistico Fondazione Arturo Toscanini

LA TOSCANINI *LIVE STREAMING*



© Luca Pezzani

*Dal 9 ottobre al 6 dicembre 2020, sei concerti
in diretta, sulla nostra pagina Facebook*

La Toscanini desidera avvicinarsi virtualmente al pubblico che non potrà essere fisicamente in sala in questa prima parte della XLV Stagione di Concerti, mettendo gratuitamente a disposizione in streaming i sei appuntamenti con la Filarmonica Arturo Toscanini, che saranno fruibili integralmente sulla nostra pagina Facebook, in full Hd.

La registrazione dei concerti sarà trasmessa il giovedì successivo ad ogni concerto alle ore 21 su LepidaTV (canale 118 del digitale terrestre e 5118 di Sky) e in streaming su www.lepida.tv e sul canale YouTube di LepidaTV.



Scopri i concerti che puoi seguire in *streaming*.
Li trovi contrassegnati con il simbolo 

*Il progetto è realizzato in collaborazione con il Centro Interateneo EDUNOVA,
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.*



FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

ALBERTO TRIOLA
Direttore Artistico

ENRICO ONOFRI
Direttore Principale



Parma | Auditorium Paganini

Venerdì 9 ottobre 2020, ore 20.30 | Turno Primo **LIVE**

Sabato 10 ottobre 2020, ore 16.30 | Turno Secondo

Sabato 10 ottobre 2020, ore 20.30 | Turno Terzo

DANIELE RUSTIONI

Direttore

FRANCESCA DEGO

Violino

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

LEONARD BERNSTEIN

Serenade (after Plato's Symposium)

per violino, arpa, percussioni e archi

RICHARD STRAUSS

Der Bürger als Edelmann

(Il borghese gentiluomo)

Suite dalle musiche di scena op. 60 TrV 228c

*Consigliato a chi è in cerca di corrispondenze
non soltanto amorose*

Corrispondenze tra le arti: il *Simposio* di Platone ha ispirato a Bernstein una *Serenade* per violino i cui movimenti si chiamano come i personaggi del celebre dialogo sull'amore. Ne è scaturito un ritratto dell'autore, rivelatore di aspetti multiformi, dal giocoso al tragico, ma legati l'uno all'altro.

Il borghese gentiluomo, portando con evidenza elementi barocchi, costruisce un ponte tra l'epoca in cui visse Molière, danze comprese, e il XX secolo di Strauss.

Corrispondenze nella vita: Rustioni e Dego, una coppia non solo artistica. Lui dal 2017 è direttore musicale dell'Opéra de Lyon. Lei, fra le migliori interpreti italiane, ha inciso per la DGG i *24 Capricci* di Paganini con il violino appartenuto a Ruggero Ricci e l'integrale delle *Sonate* di Beethoven.



Parma | Auditorium Paganini

Venerdì 30 ottobre 2020, ore 20.30 | Turno Primo **LIVE**

Sabato 31 ottobre 2020, ore 16.30 | Turno Secondo

Sabato 31 ottobre 2020, ore 20.30 | Turno Terzo

ENRICO ONOFRI

Direttore

VADYM KHOLODENKO

Pianoforte

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Concerto in mi bemolle maggiore n. 5
per pianoforte e orchestra op. 73 *Imperatore*

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Sinfonia in la maggiore n. 7 op. 92

Consigliato a chi osa attraverso la musica e per la musica

Beethoven è il compositore che nella vita resiste, lotta in solitudine contro il male fisico. Da quella prova scaturisce in lui l'impulso a sfidare la sorte, ma anche ad affermare la propria energia creatrice.

«Se fossi liberato da questo male - confida ad un amico - vorrei abbracciare il mondo. In ogni caso voglio afferrare il destino per la gola. Non deve piegarmi per intero».

Affermazioni come «La musica deve fare scaturire il fuoco dallo spirito dell'uomo», costituiscono la misura più alta dell'opera di Beethoven che, non solo porta i generi musicali dell'epoca (come la sinfonia ed il concerto per strumento solista) a compiuta perfezione, ma li supera.

«Sono le forze che creano la forma»; il punto centrale è anche la lotta consapevole per un'espressione personale del gesto creativo.

Parma | Auditorium Paganini

Venerdì 6 novembre 2020, ore 20.30 | Turno Primo

Sabato 7 novembre 2020, ore 16.30 | Turno Secondo

Sabato 7 novembre 2020, ore 20.30 | Turno Terzo 

KRISTJAN JÄRVI

Direttore

DANIELA PINI

Mezzosoprano

ALEXANDER SPRAGUE

Tenore

MARCELL BAKONYI

Basso

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

IGOR STRAVINSKIJ

Pulcinella

balletto in un atto con canto

FRANZ SCHUBERT

Sinfonia in re maggiore n. 3, D. 200

Consigliato a chi non rinuncia a seguire un modello

Il *Pulcinella* trasuda un'arte antica: è la musica di Pergolesi alla quale Stravinskij cent'anni fa ha donato una nuova anima. Quale figlio del XX secolo non rinuncia, come nel '700, ad indossare la maschera che confonde, accentua il senso del mistero, dischiude inaspettati scenari. Con una luminosa "Tarantella", la *Terza* di Schubert fa da modello alla *Quarta* di Mendelssohn, ma trova innegabilmente in Haydn e Mozart due modelli. E i componenti della illustre famiglia estone degli Järvi sono stati sicuramente da esempio tra loro, l'uno dell'altro, quantunque Kristjan crei progetti di fusione tra i generi con uno stile e un approccio del tutto personali. I suoi concerti sono stati definiti "un'esperienza di accrescimento nella vita" [Herald Scotland].



FENOMENI



Parma | Auditorium Paganini

Sabato 14 novembre 2020, ore 20.30 | Turno Primo **LIVE**

Domenica 15 novembre 2020, ore 16.30 | Turno Secondo

Domenica 15 novembre 2020, ore 20.30 | Turno Terzo

LORENZO PASSERINI

Direttore

SIMONE RUBINO

Percussioni

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

RICCARDO PANFILI

Danzario

Rito di passaggio in forma musicale

JOHANN SEBASTIAN BACH

Concerto in mi maggiore per vibrafono e archi BWV 1042

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Serenata notturna in re maggiore n. 6
per due orchestre e timpani soli K 239

FRANZ XAVER SÜßMAYR

Sinfonia in do maggiore "turchesca" SmWV 403

Consigliato a chi vuol fare nuove scoperte

Avvolti dalla vitalità di Simone Rubino, possiamo approfondire la conoscenza del vibrafono, strumento che nel 2021 compie cent'anni, alle prese con la musica antica di Bach. Il suo suono, intenso, penetrante e al contempo vellutato, è prodotto percuotendo, con dei battenti dalla testa di gomma o di feltro, i tasti, costituiti da lamelle in metallo.

Una curiosità: interessante sapere che l'atmosfera coinvolgente della *Serenata per due orchestre e timpani* di Mozart è da mettere in relazione con una festa di Capodanno dell'epoca.

E, a proposito di divertimento, *Süßmayr* - conosciuto per aver ultimato il *Requiem* del salisburghese - ha composto una Sinfonia detta "Turchesca" che, facendo riferimento alla musica "giannizzera", include l'uso delle percussioni turche (triangolo, piatti e grancassa). Sarà una scoperta per tutti gli ascoltatori, questa Sinfonia, di cui verrà effettuata la prima esecuzione in tempi moderni!.



Parma | Auditorium Paganini

Sabato 28 novembre 2020, ore 20.30 | Turno Primo **LIVE**

Domenica 29 novembre 2020, ore 16.30 | Turno Secondo

Domenica 29 novembre 2020, ore 20.30 | Turno Terzo

FABIO BIONDI

Direttore e violino solista

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia da *Armida*, Hob. XXVIII:12

FRANZ JOSEPH HAYDN

Concerto in sol maggiore per violino Hob. VIIa:4

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Sinfonia in do maggiore n. 36 K 425 (*Sinfonia di Linz*)

Consigliato a chi è alla ricerca di un'anima gemella

I dioscuri della classicità, nella Storia della Musica, sono Haydn e Mozart. I due si stimavano anche in vita. Mozart, infatti, era sprezzante nei confronti dei musicisti dell'epoca, compreso il giovane Beethoven, ma non verso Haydn. Similmente questi verso Mozart. Entrambi erano consapevoli della loro superiorità, ciascuno secondo il proprio stile: Haydn schietto, sagace e Mozart sfumato, sensuale, sfuggente.

Il loro mondo sarà disvelato, sicuramente con un tocco di originalità, da Fabio Biondi, musicista presente nella scena internazionale con Europa Galante, dal 1990, anno in cui destò l'attenzione una loro fantastica incisione delle *Quattro Stagioni* vivaldiane. Nel 2002 l'ensemble ottenne il Premio Abbiati per l'insieme dell'attività concertistica e per l'esecuzione del *Trionfo dell'Onore* di Scarlatti.

Parma | Auditorium Paganini

Sabato 5 dicembre 2020, ore 20.30 | Turno Primo **LIVE**

Domenica 6 dicembre 2020, ore 16.30 | Turno Secondo

Domenica 6 dicembre 2020, ore 20.30 | Turno Terzo

FEDERICO MARIA SARDELLI

Direttore

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

CORO UNIVERSITARIO DEL COLLEGIO GHISLIERI DI PAVIA

ROSSELLA POLICARDO

Maestro del coro

ARCANGELO CORELLI

Concerto grosso in sol minore op. VI n. 8

“Fatto per la Notte di Natale”

ANTONIO VIVALDI

Laetatus sum per coro, archi e basso continuo RV 827

Concerto mi maggiore “Il Riposo - per il Santo Natale” RV 270

Credo per coro, archi e basso continuo RV 591

FEDERICO MARIA SARDELLI

Concerto in re minore per 2 oboi, archi e basso continuo

Credo in do maggiore per coro, orchestra e basso continuo

Concerto da chiesa a 4 in re minore per archi e basso continuo

Confitebor Salmo 110 per doppio coro e doppia orchestra

Consigliato per chi ama le sorprese natalizie

Prima sorpresa: il Concerto “Fatto per la Notte di Natale” di Corelli, con i suoi otto movimenti, rivela una libertà di scrittura mai vista per l'epoca e alla fine incanta con la soave *Pastorale*, in cui gli archi ricordano il suono di pifferi e zampogne.

Seconda sorpresa: l'esplosione di luce del vivaldiano concerto “Il Riposo - Per il Santo Natale” ci fa pensare oltre al barocco. La dinamica della musica, infatti, rivelando spazi ampi, punteggiati da immagini fantasiose, cesellate, sembra evocare forme rococò.

Terza e quarta sorpresa: Federico Maria Sardelli, direttore, musicologo, flautista, vignettista e massimo esperto di Vivaldi, oltre ai suoi brani scritti “in stile” (è anche compositore!) ci regala il *Laetatus sum* che, soltanto nel 2017, lo studioso Michael Talbot attribuì al Prete Rosso; fino a quel tempo si pensava fosse di Galuppi.



Parma | Auditorium Paganini
Venerdì 1 gennaio 2021, ore 10.45
CONCERTO DI CAPODANNO | Fuori abbonamento

JULIAN RACHLIN

Direttore e violino solista

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

VIENNA GREETSS RUSSIA

PËTR IL'ĬČ ČAJKOVSKIJ
Polonaise da *Evgenij Onegin* op. 124

FRITZ KREISLER
Schön Rosmarin
Marche Miniature Viennoise

JOHANN STRAUSS jr.
Wiener Blut Valzer op. 354
Tritsch-Tratsch Polka op. 214

PËTR IL'ĬČ ČAJKOVSKIJ
Valzer dei fiori da *Lo schiaccianoci* op. 71

JOHANN STRAUSS jr.
Unter Donner und Blitz Polka schnell op. 324

MICHAEL IVANOVIČ GLINKA
Ouverture da *Ruslan e Ljudmila*

FRITZ KREISLER
Liebesleid
Liebesfreud

PËTR IL'ĬČ ČAJKOVSKIJ
Panorama e Valzer da *La bella addormentata* op. 66

JOSEF STRAUSS
Ohne Sorgen Polka schnell op. 271

LEOPOLD GODOWSKY
Alt-Wien

JOHANN STRAUSS jr.
Auf der Jagd! Polka schnell op. 373
An der schönen blauen Donau Valzer op. 314

*Consigliato a chi vuole
garantirsi un inizio
d'anno nel vortice del
virtuosismo*

La variazione rispetto al Concerto di Capodanno stile viennese, che esige i classici degli Strauss, sta in un sodalizio con la Russia. L'altra sontuosa corte imperiale a fine '800 trova in Čajkovskij - insuperato autore di musica per la danza - la figura ideale. Il programma, confezionato dal direttore austriaco di origine lituana, comprende anche le musiche di Kreisler che, pur non scrivendo per il ballo, fa "ballare" il suo violino nel vortice del virtuosismo.

Vienna greets Russia non è solo nella tradizione ma la esalta per la presenza stessa di Rachlin, impeccabile violinista che si cimenta con lo strumento come facevano gli Strauss, ai nostri giorni, Lorin Maazel e prima di lui Willi Boskovsky (che ha dato caratura planetaria al Concerto di Capodanno dei Wiener Philharmoniker).





I CONCERTI DELLA GAZZETTA

*Tre appuntamenti in musica
con caffè, brioche e quotidiano
in collaborazione con
Convitto Nazionale Maria Luigia*

Oltre al repertorio sinfonico, La Toscanini ha sempre tenuto in considerazione la possibilità di offrire al proprio pubblico, quali momenti fondamentali di crescita reciproca, proposte musicali destinate a piccoli gruppi nella convinzione che la musica da camera, con i suoi immensi capolavori, offra speciali occasioni di ascolto mentre, dal punto di vista degli interpreti, dà loro la facoltà di intraprendere un percorso musicale approfondito.

Riguardo ai programmi, sono i professori stessi a sceglierli unitamente ai colleghi con cui interpretarli e il fatto di avere un'intera orchestra a disposizione dà loro la possibilità di inventarsi combinazioni inusuali che raramente si trovano nella realtà dei gruppi costituiti.

Dal punto di vista degli spettatori, i 'piccoli' concerti da camera, a volte possono creare situazioni speciali per intraprendere nuovi percorsi ma anche incontrare i musicisti della Filarmonica che amano molto 'sentire' la presenza del loro pubblico.

E prima del concerto... siete invitati a colazione!

Dalle 9.30 alle 10.45 il pubblico potrà gustare una tazza di caffè ed una brioche, presso la Pasticceria e Caffetteria Zinelli in Via Repubblica 72, Parma (di fronte a Borgo Lalatta).

(Per la colazione è necessario presentarsi con il biglietto del concerto del giorno stesso).

A tutti gli spettatori verrà inoltre regalata una copia della Gazzetta di Parma all'arrivo al Convitto Nazionale Maria Luigia.

Parma | Teatro del Convitto Maria Luigia
Domenica 25 ottobre 2020, ore 11

TRIO D'ANCE LA TOSCANINI

DANIELE TITTI *Clarinetto*

GIAN PIERO FORTINI *Oboe*

DAVIDE FUMAGALLI *Fagotto*

Mi trema un poco il cor

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Divertimento n. 2 in si bemolle maggiore K 229

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Trio in do maggiore op. 87

Variazioni su tema de "Là ci darem la mano" dal *Don Giovanni* di Mozart

Parma | Teatro del Convitto Maria Luigia
Domenica 15 novembre 2020, ore 11

QUINTETTO D'ARCHI LA TOSCANINI

VIKTORIA BORISSOVA, GIANNI COVEZZI *Violini*

BEHRANG RASSEKHI, ILARIA NEGROTTI *Viola*

PIETRO NAPPI *Violoncello*

Intreccio di capolavori

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Quintetto in do maggiore op. 29

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Quintetto n. 2 in do minore K 406

Parma | Teatro del Convitto Maria Luigia
Domenica 13 dicembre 2020, ore 11

SESTETTO A DUE CORNI LA TOSCANINI

MIHAELA COSTEA, CATERINA DEMETZ *Violini*

COSTANZA PEPINI *Viola*

PIETRO NAPPI *Violoncello*

FABRIZIO VILLA, DAVIDE BETTANI *Corni*

I Musicanti del villaggio

GEORG PHILIPP TELEMANN

Concerto in mi bemolle maggiore

per due corni, archi e continuo TWV 54:ES1 (Tafelmusik)

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Divertimento in fa maggiore

Ein Musikalischer Spass (I musicanti del villaggio) K 522

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Sestetto in mi bemolle maggiore

per due corni, due violini, viola e violoncello op. 81b

Rassegna cameristica promossa da

LA TOSCANINI **GAZZETTA DI PARMA**

365

volte GRAZIE...

..a tutti coloro che hanno sostenuto La Toscanini aderendo alla campagna “#iorinuncioalrimborso”, e che hanno dato un concreto e prezioso contributo al sempre più necessario impegno a sostegno della produzione culturale e della musica e a tutela del patrimonio comune - di memoria e creatività - che rappresentano.

Con il loro gesto hanno scelto di investire sulla qualità del futuro di tutti.

La Toscanini ha pensato di dedicare a questi benefattori, in esclusiva, questa rassegna: quattro appuntamenti, per celebrare il ritorno alla Musica, insieme!

Parma | Cattedrale di Santa Maria Assunta
Venerdì 16 ottobre 2020, ore 16.00 e ore 21.00
Sabato 17 ottobre 2020, ore 21.00
Domenica 18 ottobre 2020, ore 21.00

ENRICO ONOFRI

Direttore

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

JOHANN SEBASTIAN BACH
Suite in re maggiore n. 3 BWV 1068

WOLFGANG AMADEUS MOZART
Marcia in re maggiore n. 1 KV 335
Ballettmusik dall'opera *Idomeneo re di Creta* KV 367

FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia in sol maggiore n. 100 "Militare"

Consigliato a chi vuole svagarsi

Gli ingredienti sono tre: intrattenimento, sorpresa e umorismo. Le *Suites* di Bach si rivelano una speciale musica d'intrattenimento in cui gli adagi, come l'*Aria "sulla quarta corda"*, sono semplicemente sublimi. I molteplici ritmi puntanti caratterizzano sia le vaporose danze a cui Bach ne asciuga gli elementi decorativi (non sarebbe lui altrimenti), sia le marce di Haydn e Mozart.

L'*Allegretto* della *Militare* ci diverte perché sorprende: inizia tranquillamente, poi giunge improvvisa una fanfara di trombe e dopo un assolo fortissimo di timpano, si scatena in una scena guerresca.

La *Marcia K 335*, scorre invece placida, ma non rinuncia ad esibire momenti umoristici che non sono certo un'eccezione nello stile mozartiano più autentico.



Parma | Centro di Produzione Musicale "Arturo Toscanini", Sala Gavazzeni
Mercoledì 7 ottobre 2020, ore 20.30

FRANCESCA DEGO

Violino

DANIELE RUSTIONI

Pianoforte

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Sonata in re maggiore
per violino e pianoforte n. 1, op. 12 n. 1

PĚTR IL'Ě ČAJKOVSKIJ
Souvenir d'un lieu cher
Tre brani per violino e pianoforte

MAURICE RAVEL
Tzigane, rapsodia da concerto
versione per violino e pianoforte

Parma | Centro di Produzione Musicale "Arturo Toscanini", Sala Gavazzeni
Mercoledì 11 novembre, ore 20.30

SIMONE RUBINO

Percussioni

ENSEMBLE DI PERCUSSIONI DE LA TOSCANINI

Verticali profondità e orizzontali ampiezze

da Johann Sebastian Bach a Casey Cangelosi



© Pieter Kers

Parma | Centro di Produzione Musicale "Arturo Toscanini", Sala Gavazzeni
Martedì 22 dicembre 2020, ore 20.30

GIULIO PRANDI

Direttore

CORO GHISLIERI

Natale barocco

Antonio Lotti, Francesco Durante, Davide Perez

LA **T** OSCANINI

Una casa per musicisti





ENRICO ONOFRI

Direttore Principale

Con un gesto non impositivo, alla ricerca di un'identità attraverso lo studio cameristico del grande repertorio classico

“Il lavoro con un’orchestra sinfonica di ambito moderno, come la Filarmonica Arturo Toscanini, è auspicabile che si sviluppi attraverso lo studio e l’approfondimento della prassi dell’epoca su tutto il repertorio dal tardo barocco per arrivare fino al ventesimo secolo, momento in cui avviene il vero grande cambio stilistico. Tale modalità non deve però ridursi a una visione puramente museale, essendo la musica un’arte viva, in continuo divenire, che deve poterci toccare in profondità. Di questo spirito si deve permeare la comunicazione e l’impostazione del rapporto con e tra i musicisti.

Desidero dare al lavoro un senso progettuale in cui possa ritrovare quei percorsi e quei valori costruiti nel corso di esperienze passate quali concertmaster de La Capella Reial di Jordi Savall, membro del Concentus Musicus Wien di Nikolaus Harnoncourt, concertmaster e solista de Il Giardino Armonico, e degli anni di lavoro all’estero come direttore di tante orchestre sia storicamente informate sia moderne. Vi rientra appieno la formazione cameristica ricevuta frequentando la scuola violinistica di Carlo De Martini, il migliore allievo italiano di Sándor Végh, dal quale ho ereditato un’impostazione in linea con la tradizione cameristica mitteleuropea, da Haydn a Bartók, che negli anni ha contribuito in modo determinante a formare la mia personalità di musicista.

Ritengo che l’orchestra – per quanto grande sia – vada concepita in senso cameristico, per dare quella

flessibilità e quel tipo di espressione che ancora a inizio del ventesimo secolo caratterizzava le orchestre sinfoniche, imponendo così al direttore una comunicazione complessa e sottile, quasi avesse davanti un grande ensemble da camera: l’orchestra, infatti, deve poter reagire come una sorta di “quartetto allargato”. Su questa base, l’approccio, la partecipazione e l’energia profuse dai professori sono quelle richieste dalla musica da camera: così è da intendere a mio avviso lo studio del repertorio sinfonico, anche quello più tardo che richiede un’orchestra più numerosa.

Il direttore, in conformità con tale impostazione, assume un ruolo solo parzialmente impositivo: dopo un minuzioso lavoro sulle partiture, di fronte all’orchestra svolge piuttosto la funzione di coordinatore di movimenti e gesti, regista di uno spettacolo teatrale sonoro. Insomma, seppur chiamato alla grande e solitaria responsabilità dell’ideare un’interpretazione, il direttore di oggi dev’essere un organizzatore di gesti strumentali ed emotivi volti all’espressione di precise scelte. In tal modo il coinvolgimento personale dei musicisti diventa essenziale, e il direttore deve gestirlo in una sorta di reciproca osmosi: durante la prova attraverso lo scavo della partitura, durante lo spettacolo attraverso il gesto e il respiro, annodando i fili invisibili del suonare insieme.

Il lavoro pratico verte, come dicevo, in parte sulla musica tardo-barocca (Bach, Händel, ecc.), ma in particolare sul repertorio fondamentale per un’orchestra, quello del classicismo e del primo romanticismo, la sua profonda relazione con l’opera, il belcanto, la voce. Vorrei insistere su questo repertorio, proponendo all’orchestra e al pubblico Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Schubert, Rossini, ma anche i loro contemporanei considerati “minori”, fino a quei grandi compositori del pieno romanticismo che continuano la tradizione classica. Vorrei considerare inoltre il sentiero ininterrotto del classicismo che continua nel ‘900, da vedere come un repertorio chiave per una visione più ampia delle prassi esecutive e delle loro potenzialità espressive.

Il direttore deve arrivare al giorno della prima prova con un’idea minuziosamente definita della composizione per quanto riguarda le articolazioni, le dinamiche, il fraseggio, l’accentuazione e il “senso” di ciascuna linea della partitura, ma poi è attraverso il lavoro artigianale con i professori dell’orchestra che quei dettagli si fonderanno e prenderanno corpo, in sinergia con le peculiarità proprie dei musicisti stessi. Alla fine sarà un’interpretazione ottenuta “di concerto”, che tiene conto delle potenzialità di ciascun musicista, plasmando così con il tempo un suono caratteristico e quindi l’identità dell’orchestra.”



RICCARDO PANFILI
Compositore in residenza

Brillante allievo di Azio Corghi, Riccardo Panfili si è affermato nel 2006, vincendo il primo premio del Concorso Internazionale di Composizione Santa Cecilia con il pezzo per orchestra Danzario, eseguito all'Auditorium Parco della Musica di Roma, diretto da Antonio Pappano.

«Nell'espressione *Compositore in residenza*, risuona una profonda valenza etica: quella dell'ospitalità, della comunità. Lemma che indica un'operazione temeraria, direi quasi eroica: unire in un cantiere comune, in una solidale bottega creativa, il lavoro di chi scrive musica, di chi la esegue e di chi la organizza. Compositore, esecutore e organizzatore uniti in una stessa festa creativa. Operazione resistenziale, in tempi in cui gli spazi della comunità, la passione del "fare insieme", del "progettare insieme" comunitario, sono stati inghiottiti da un individuo-massa a cui è chiesto solo di produrre, vendere e acquistare in una desolante, irridimibile solitudine.

Potrebbe sembrare un auspicio utopico se non fosse stato già attuato – e con un successo che è sotto gli occhi (e dentro le orecchie!) del pubblico – dalla Filarmonica Arturo Toscanini già nella scorsa stagione, con il compositore Fabio Massimo Capogrosso. E sono davvero onorato di essere stato scelto da La Toscanini per proseguire questo vasto, radicale cantiere di rinascita culturale. Per un compositore che si ritrova a lavorare in una società frammentata, nulla è più importante di poter uscire dalla tana del proprio studio, e progettare, creare, inventare insieme: ed è esattamente quanto si fa in questo straordinario laboratorio che è la residenza nella Filarmonica Arturo Toscanini.»



SIMONE RUBINO
Artista in residenza

È stato più volte definito l'enfant prodige delle percussioni. La personalità musicale di Simone Rubino è stata plasmata dal leggendario Peter Sadlo, storico timpanista della Müncher Philharmoniker prediletto dal grande Celibidache. La vittoria al prestigioso concorso dell'ARD-Musikwettbewerb di Monaco e il premio Credit Suisse Young Artists Award al Festival di Lucerna, hanno fatto il resto.

«Quello che la musica continua a insegnarmi, nessun'altra disciplina lo fa. Innanzitutto mi dà la possibilità di diventare un essere umano migliore, un amico migliore, un figlio migliore e quando sarà il momento... un padre migliore!

Ogni giorno mi insegna ad ascoltare: in questo senso il lavoro con l'orchestra mi fa stare attento a considerare fondamentale la differenza abissale tra *sentire* e *ascoltare*. Posso sentire quello che uno dice, ma non è detto che io lo ascolti.

Ascoltare implica la comprensione: qui risiede la grande differenza.

Essere artista *in residence* mi consente di creare un processo a lungo termine, artistico ma anche educativo, nel senso di dare e ricevere quello che si impara dal prossimo. La "residenza" implica degli obiettivi che si devono raggiungere, obiettivi che si trasformano in progetti da portare a termine. Inoltre, nel mio caso specifico, come percussionista, mi permette di far conoscere uno strumento giovane – che paradossalmente è anche il più antico – nei suoi aspetti tecnici, creativi, innovativi, musicali. Voglio provare a comunicare il fascino delle percussioni e nel contempo desidero mettere in campo le mie idee, mirate ad andare oltre ai limiti "storici" identitari legati alla concezione verticale della musica da loro prodotta, che sento possano essere superati. Bartók ad esempio, nella Sonata per due pianoforti e percussioni, le aveva sviluppate inventando per loro un accompagnamento più melodico, quindi... orizzontale!»



VADYM KHOLODENKO
Artista in residenza

Erede dei grandi pianisti dell'impero sovietico, un nome fra tutti Emil Gilels, vincitore dell'ambita medaglia d'oro e di tutti i premi speciali al Concorso "Van Cliburn" nel 2013, Vadym Kholodenko - noto per interpretazioni "impeccabili, di buon gusto e vivaci, e anche qualcosa di più: fantasioso" - è considerato un autentico gigante della tastiera. Il suo stile esprime solidità, rivela una profondità di vedute un misto di autorevolezza ed eleganza; per lui le scelte artistiche hanno sempre una valenza progettuale.

«Date tutte le nostre possibilità del piano moderno, non c'è da meravigliarsi se a volte ci sentiamo "nudi" e torniamo a ossa nude in un repertorio come Mozart o Scarlatti. La musica è un mondo enorme accanto a noi, artisti e ascoltatori, che possiamo svelarne solo una porzione minima. Essa nasce e muore immediatamente, non possiamo coglierla e in qualche modo conservarla. Non so come misurare la profondità della musica. Cerco di essere sincero e di suonare ciò che sento di più. Come interprete ho una chiara direzione di ciò che vorrei ottenere in un programma; poi però il come mi senta quando suono sul palco, varia di volta in volta. Ci sono molti sentimenti reattivi coinvolti, alcuni dubbi sono inevitabili, come ad esempio: avrei fatto questa frase in modo diverso, avrei fatto un'altra scelta qui...? In ogni caso, sento una forte responsabilità, desiderando regalare una performance che mi permetta di connettermi sempre con chi mi ascolta. La musica passa dal mio cuore e dalle mie mani al piano, viene trasformata in suono e infine consegnata al pubblico. Sapendo che il pubblico segue il mio linguaggio musicale, questo per me è il massimo della gratificazione. In tal senso, avere l'opportunità di essere "in residenza" - potendo istituire nel tempo un dialogo speciale con un'orchestra e chi viene ad ascoltare i concerti - mi rende davvero soddisfatto».

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

La Filarmonica Arturo Toscanini nasce a Parma nel 2002 come prosecuzione della storica e fruttuosa esperienza dell'Orchestra dell'Emilia-Romagna Arturo Toscanini, fiore all'occhiello del panorama musicale regionale; oggi è considerata una tra le più importanti orchestre sinfoniche italiane. Ispirata ai valori del grande Maestro Arturo Toscanini - rigore, talento, estro e impegno - l'attività dell'orchestra si caratterizza per una continua ricerca di qualità, dal repertorio classico al contemporaneo, dai gruppi "da camera" al grande sinfonismo.

Da settembre 2020 Enrico Onofri riveste la carica di Direttore Principale, succedendo al direttore britannico, Alpesh Chauhan (2017 - 2020). Hanno ricoperto la carica di Direttore ospite Principale: Kazushi Ono (2012 - 2015) e Francesco Lanzillotta (2015 - 2017).

Dal 2012 la Filarmonica è partner artistico del prestigioso Festival Verdi di Parma.

Grandi direttori di fama mondiale l'hanno diretta dalla sua fondazione ad oggi, tra questi: Vladimir Jurowski, Carlo Rizzi, Tugan Sokhiev, Juraj Valčuha, Tomas Netopil, Rinaldo Alessandrini, Michele Mariotti, Wayne Marshall, Tan Dun, Asher Fisch, Pietari Inkinen, Roberto Abbado, John Axelrod e James Conlon e, ancora, Lawrence Foster, Michail Jurowski, Lorin Maazel, Kurt Masur, Zubin Mehta, Georges Prêtre, Mstislav Rostropovič, Jeffrey Tate e Jurij Temirkanov.

Numerose anche le collaborazioni con importantissimi solisti, tra cui; Salvatore Accardo, Stefano Bollani, Ian Bostridge, Mario Brunello, Mariella Devia, Plácido Domingo, Paolo Fresu, Juan Diego Flórez, Sonia Ganassi, Natalia Gutman, Sharon Isbin, Steven Isserlis, Ton Koopman, Andrea Lucchesini, Ivo Pogorelić, Vladimir Spivakov, Uto Ughi, Jean-Yves Thibaudet, Maxim Vengerov, Krystian Zimerman.

Acclamata da pubblico e critica nelle maggiori sale da concerto di tutto il mondo in città quali Washington, New York, Parigi, Madrid, Barcellona, Amburgo, Mosca, Lucerna, Budapest, Bucarest, Varsavia, Gerusalemme, Tel Aviv, Tokyo, Pechino.

La Filarmonica ha sede a Parma, nel Centro di Produzione Musicale "Arturo Toscanini" e si esibisce, principalmente, nell'Auditorium Paganini, progettato da Renzo Piano. Entrambi gli spazi fanno parte del Paganini Congressi, complesso musicale e congressuale unico nel suo genere gestito dal Consorzio Paganini.



FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

ENRICO ONOFRI
Direttore Principale

Violini primi

MIHAELA COSTEA **
VALENTINA VIOLANTE *
CATERINA DEMETZ *
MAURIZIO DAFFUNCHIO
JULIA GELLER
MARIO MAURO
DANIELE RUZZA
LUCA TALIGNANI
FEDERICA VERCALLI

Violini secondi

LAURENTIU VATAVU *
VIKTORIA BORISSOVA *
JASENKA TOMIC
CELLINA CODAGLIO
SABRINA FONTANA
CAMILLA MAZZANTI
CLAUDIA PICCININI
ALICE COSTAMAGNA

Viola

BEHRANG RASSEKHI *
CARMEN CONDUR
ILARIA NEGROTTI
SARA SCREPIS
DIEGO SPAGNOLI
DANIELE ZIRONI

Violoncelli

DIANA CAHANESCU *
PIETRO NAPPI *
VINCENZO FOSSANOVA
FABIO GADDONI
FILIPPO ZAMPA

Contrabbassi

ANTONIO MERCURIO *
AGIDE BANDINI
ANTONIO BONATTI
CLAUDIO SAGUATTI

Flauti

SANDU NAGY *
ANDREA OMAN *
(anche Ottavino)

Oboi

GIAN PIERO FORTINI *
MASSIMO PARCIANELLO
(anche Corno inglese)

Clarinetti

DANIELE TITTI *
MIRIAM CALDARINI
(anche Clarinetto basso)

Fagotti

DAVIDE FUMAGALLI *
FABIO ALASIA
(anche Controfagotto)

Corni

ETTORE CONTAVALLI *
DAVIDE BETTANI
FABRIZIO VILLA *
SIMONA CARRARA

Trombe

MATTEO BESCHI *
MARCO CATELLI

Tromboni

GIANMAURO PRINA

Timpani e percussioni

GIANNI GIANGRASSO *
FRANCESCO MIGLIARINI *

**spalla / *prima parte



La musica cambia, cambia la musica

Next, dipartimento d'Innovazione e Ricerca de La Toscanini, ha come obiettivo principale far interagire la musica con le esigenze e le necessità della società di oggi, al fine di creare una solida infrastruttura culturale utile per il benessere e la crescita civile, per l'interpretazione del presente e l'immaginazione dei futuri possibili. Le modalità di interazione e comunicazione del terzo millennio impongono un'accelerazione e una forte amplificazione delle strategie culturali e musicali al fine di conseguire una progettualità viva, vera e virtuosa.

Il dipartimento *Next* ha l'intento di costruire e consolidare un patrimonio di oltre quaranta anni di attività con Istituzioni Scolastiche, Enti musicali, Fondazioni culturali, Reti di Associazioni regionali con il fine di garantire pari accesso ai saperi musicali e culturali in genere. Le attività musicali oltre ad esibizioni concertistiche interattive, a nuove produzioni di spettacoli tematici, prestano grande attenzione all'ambito sociale a tal punto da creare un vero e proprio settore dedicato alla Community Music.

Infine la stretta collaborazione con le Istituzioni deputate alla formazione (Conservatori, Licei Musicali e scuole di musica in genere) arricchisce di contenuti formativi e lavorativi l'attività progettuale e performativa.

La produzione del dipartimento *Next*, pur in un contesto di grave difficoltà nazionale, ha proseguito nell'elaborazione di nuove progettualità, aumentando e diversificando le proposte culturali.

La Toscanini Next

Un progetto innovativo sviluppato in collaborazione e con il sostegno della rete culturale della regione Emilia-Romagna. Nata per dare una formazione trasversale e un'opportunità di lavoro a giovani musicisti, La Toscanini *Next* è un'orchestra formata da 51 musicisti *under 35* che nasce e si sviluppa in Emilia-Romagna, con un'impronta nazionale, al servizio della comunità. L'interazione e commistione tra generi e stili è la cifra di riconoscimento della sua attività produttiva. L'orchestra ricerca infatti nuovi repertori, *new note*, in grado di coinvolgere generi e stili differenti, dal jazz al contemporaneo, dal musical, all'elettronica, alla musica da film; unisce sonorità classiche al pop sinfonico; offre ai giovani orchestrali la possibilità di confrontarsi con il repertorio sinfonico e cameristico più impegnativo, affascinante e popolare della musica classica contribuendo alla sua diffusione e valorizzazione. Suo intendimento è di portare la musica nelle piazze, nei teatri, nei luoghi della cultura e della memoria, entrando nel tessuto connettivo del territorio avvicinandosi al pubblico, come avvenuto la scorsa estate con la tournée *Aemilia*: cento concerti in tutte le Province dell'Emilia - Romagna, da giugno a settembre 2020.

L'arcipelago dei suoni

(coproduzione Fondazione Teatro Due)

Un'avventura in 8 puntate, rivolta ai più piccoli per scoprire come nasce la musica e quali sono le caratteristiche e le "meraviglie" di ogni strumento musicale, con esecuzioni dei grandi compositori di ogni epoca. Linguaggio universale, la musica è veicolo di narrazione e protagonista assoluta dell'avventura, con Arturo e i suoi compagni-strumenti che compiono un rocambolesco viaggio per formare un'Orchestra.

(Dopo il sold out della scorsa edizione, verranno riproposte delle repliche - date in corso di definizione).

Suono ergo sono e Sound Job

Due innovativi progetti di integrazione sociale e nuove competenze, realizzati con il sostegno del MiBACT e di SIAE nell'ambito del bando "Per Chi Crea".

Il progetto *Suono ergo sono*, realizzato in collaborazione Istituto di Istruzione Superiore Zappa-Fermi di Borgo Val di Taro (PR), utilizza le potenzialità dell'Arte Musicale facendo interagire, ciascuno per le proprie competenze, l'Istituzione Scolastica e l'Istituzione Culturale.

Sound Jobs è invece un workshop per nuove progettazioni musicali, sviluppato in collaborazione con l'Istituto

di Istruzione Secondaria Superiore Pietro Giordani di Parma.

I due progetti mirano ad attuare innovative metodologie di progettazione e pratica musicale attraverso la partecipazione dei ragazzi ad attività di carattere laboratoriale, a spettacoli musicali, visite ad organizzazioni culturali, incontri con artisti ed esperti del settore. Gli esiti verranno poi presentati al pubblico, in concerti finali, al termine dei percorsi.

Art Lab

Una piattaforma digitale con contenuti musicali in video, pensati e realizzati per tre fasce di pubblico: appassionati, studenti, addetti al lavoro/professionisti. *Art Lab* ha quale obiettivo quello di divenire un grande archivio virtuale, nel quale il visitatore (professionista o amatoriale) potrà avvicinarsi al complesso e affascinante mondo della musica classica, attraverso la narrazione musicale, professionale e umana raccontata dai professori dell'Orchestra dell'Emilia-Romagna Arturo Toscanini.

Buon Compleanno, Gianni Rodari

Nel centesimo anniversario dalla nascita di uno dei più grandi geni della letteratura per bambini, vede la luce un progetto dedicato a Gianni Rodari. Una pubblicazione, scaricabile online, destinata alla fascia dei giovanissimi, con approfondimenti e percorsi ludico-didattici che accompagnano i giovani ascoltatori alla scoperta dell'opera di Rodari, riletta in chiave musicale.

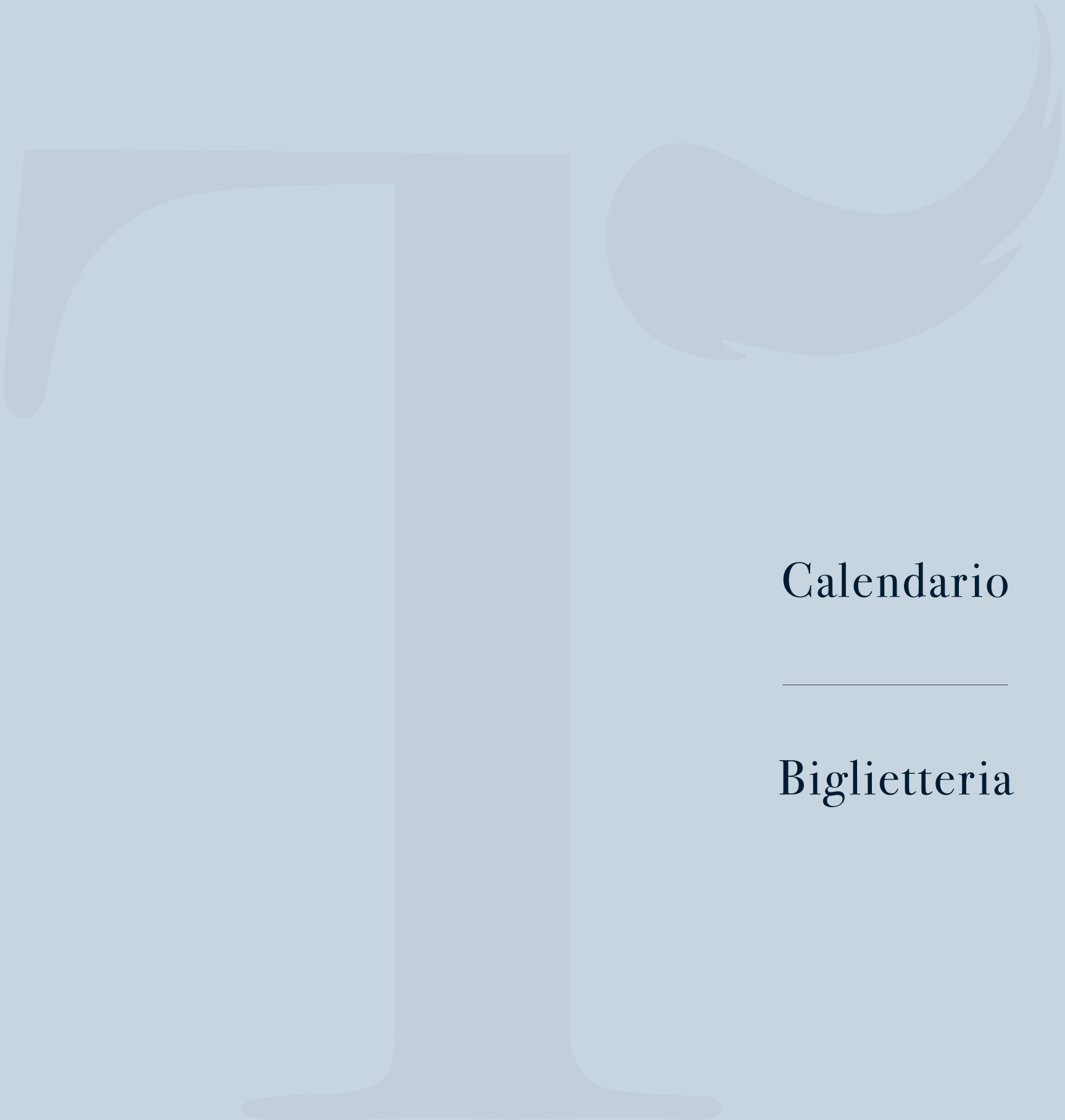
Il progetto Rodari si inserisce in un piano triennale che intende sviluppare da una prospettiva musicale la didattica di altri due grandi scrittori per ragazzi: Edmondo De Amicis e Italo Calvino.

Community Music

Attività laboratoriali e performative, collocate nell'ambito di una rete culturale regionale di ampio respiro, per avvicinare studenti e famiglie al mondo della musica. I progetti si fondano su un approccio multidisciplinare e innovativo, ove le caratteristiche proprie della musica classica, moderna, contemporanea, si coniugano con una didattica performativa, nell'intento di individuare e attrarre pubblici nuovi, oltre che fornire gli strumenti culturali per la comprensione degli elementi musicali di base.

L'attività laboratoriale ha anche allo studio progetti che in un contesto di Community Music affrontano, in sinergia con enti ed istituzioni preposti, due importanti temi: la riabilitazione cognitiva e l'integrazione sociale.





Calendario

Biglietteria

7

Ottobre

2020

Mercoledì | *Grazie*

Parma | Centro di Produzione Musicale
“Arturo Toscanini”, Sala Gavazzeni

FRANCESCA DEGO *Violino*

DANIELE RUSTIONI *Pianoforte*

Ludwig van Beethoven,
Pëtr Il’ič Čajkovskij, Maurice Ravel

9

Ottobre

2020

Venerdì | *Filarmonica* – Turno Primo*
Sabato | *Filarmonica* – Turno Secondo
Sabato | *Filarmonica* – Turno Terzo
*Concerto in live streaming **LIVE**

Parma | Auditorium Paganini

DANIELE RUSTIONI *Direttore*

FRANCESCA DEGO *Violino*

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

Leonard Bernstein, Richard Strauss

16

Ottobre

2020

Venerdì | *Grazie (doppio concerto)*
Sabato | *Grazie*
Domenica | *Grazie*

Parma | Cattedrale di
Santa Maria Assunta

ENRICO ONOFRI *Direttore*

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

Johann Sebastian Bach,
Wolfgang Amadeus Mozart,
Franz Joseph Haydn

25

Ottobre

2020

Domenica | *I Concerti della Gazzetta*

Parma | Teatro del Convitto
Maria Luigia

TRIO D’ANCE LA TOSCANINI

Mi trema un poco il cor

Wolfgang Amadeus Mozart,
Ludwig van Beethoven

30

Ottobre

2020

Venerdì | *Filarmonica* – Turno Primo*
Sabato | *Filarmonica* – Turno Secondo
Sabato | *Filarmonica* – Turno Terzo
*Concerto in live streaming **LIVE**

Parma | Auditorium Paganini

ENRICO ONOFRI *Direttore*

VADYM KHOLODENKO *Pianoforte*

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

Ludwig van Beethoven

6

Novembre

2020

Venerdì | *Filarmonica* – Turno Primo
Sabato | *Filarmonica* – Turno Secondo
Sabato | *Filarmonica* – Turno Terzo*
*Concerto in live streaming **LIVE**

Parma | Auditorium Paganini

KRISTJAN JÄRVI *Direttore*

DANIELA PINI *Mezzosoprano*

ALEXANDER SPRAGUE *Tenore*

MARCELL BAKONYI *Basso*

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

Igor Stravinskij, Franz Schubert

II

Novembre

2020

Mercoledì | *Grazie*

Parma | Centro di Produzione Musicale
“Arturo Toscanini”, Sala Gavazzeni

SIMONE RUBINO *Percussioni*

ENSEMBLE DI PERCUSSIONI DE LA
TOSCANINI

Verticali profondità e
orizzontali ampiezze

da Johann Sebastian Bach
a Casey Cangelosi

I4

Novembre

2020

Sabato | *Fenomeni* – Turno Primo*
Domenica | *Fenomeni* – Turno Secondo
Domenica | *Fenomeni* – Turno Terzo
*Concerto in live streaming **LIVE**

Parma | Auditorium Paganini



LORENZO PASSERINI *Direttore*

SIMONE RUBINO *Percussioni*

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

Riccardo Panfili ,
Johann Sebastian Bach,
Wolfgang Amadeus Mozart,
Franz Xaver Süssmayr

I5

Novembre

2020

Domenica | *I Concerti della Gazzetta*

Parma | Teatro del Convitto
Maria Luigia

QUINTETTO D’ARCHI LA TOSCANINI

Intreccio di capolavori

Ludwig van Beethoven,
Wolfgang Amadeus Mozart

28

Novembre

2020

Sabato | *Filarmonica* – Turno Primo*
Domenica | *Filarmonica* – Turno Secondo
Domenica | *Filarmonica* – Turno Terzo
*Concerto in live streaming **LIVE**

Parma | Auditorium Paganini

FABIO BIONDI
Direttore e violino solista

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

Franz Joseph Haydn,
Wolfgang Amadeus Mozart

5

Dicembre

2020

Sabato | *Filarmonica* – Turno Primo*
Domenica | *Filarmonica* – Turno Secondo
Domenica | *Filarmonica* – Turno Terzo
*Concerto in live streaming **LIVE**

Parma | Auditorium Paganini

FEDERICO MARIA SARDELLI
Direttore

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

CORO UNIVERSITARIO DEL COLLEGIO
GHISLIERI DI PAVIA

ROSSELLA POLICARDO *Maestro del coro*

Arcangelo Corelli, Antonio Vivaldi,
Federico Maria Sardelli

I3

Dicembre

2020

Domenica | *I Concerti della Gazzetta*

Parma | Teatro del Convitto
Maria Luigia

SESTETTO A DUE CORNI LA TOSCANINI

I Musicanti del villaggio

Georg Philipp Telemann,
Wolfgang Amadeus Mozart,
Ludwig van Beethoven

22

Dicembre

2020

Martedì | *Grazie*

Parma | Centro di Produzione Musicale
“Arturo Toscanini”, Sala Gavazzeni

GIULIO PRANDI *Direttore*

CORO GHISLIERI

Natale barocco

Antonio Lotti, Francesco Durante,
Davide Perez

I

Gennaio

2021

Venerdì | *Filarmonica*
Fuori abbonamento

Parma | Auditorium Paganini

JULIAN RACHLIN
Direttore e violino solista

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

CONCERTO DI CAPODANNO
VIENNA GREETSS RUSSIA

Pëtr Il’ič Čajkovskij, Fritz Kreisler,
Johann Strauss jr.
Michail Ivanovič Glinka, Josef Strauss,
Leopold Godowsky

Siamo pronti per un nuovo inizio, con una nuova struttura della Stagione articolata in due periodi dell'anno: da ottobre a dicembre e da gennaio a maggio. Nuovi turni, le repliche per ogni concerto diventeranno tre, per permettere al maggior numero possibile di persone di ascoltare la nostra musica in sicurezza. Le nuove misure di distanziamento imporranno anche una nuova disposizione in sala e per questo motivo nuove saranno anche le modalità di acquisto degli abbonamenti.

LA TOSCANINI
si fa in **4** per te.
Il prezzo dei biglietti ridotto del **40%**
per ripartire, insieme!

Per venire incontro a tutti, in un momento come quello che stiamo vivendo, La Toscanini promuove una campagna senza precedenti: uno sconto del 40% sul normale prezzo di abbonamenti e biglietti.

ABBONAMENTI STAGIONE 2020/21

6 concerti da ottobre a dicembre 2020 (Turno Primo, Secondo e Terzo)

Abbonarsi garantisce la comodità di un posto riservato per tutti i concerti, un percorso completo nella Stagione sinfonica della Filarmonica Arturo Toscanini 2020-2021: scegliere di abbonarsi significa anche sostenere La Toscanini, usufruendo di sconti e agevolazioni riservate.

ADERENTI ALLA CAMPAGNA #IORINUNCIOALRIMBORSO

Da giovedì 10 a venerdì 18 settembre 2020

Gli abbonati alla St. 2019-2020 che hanno sostenuto La Toscanini aderendo alla campagna #iorinuncioalrimborso potranno acquistare il nuovo abbonamento scegliendo per primi il turno che preferiscono (Primo, Secondo, Terzo) e il proprio posto in sala, nei limiti delle disponibilità e della capienza ammessa dalla normativa vigente.

ABBONATI ALLA STAGIONE DI CONCERTI 2019-2020 E NUOVI ABBONATI

Da sabato 19 settembre a sabato 3 ottobre 2020

Tutti coloro che desiderino acquistare un abbonamento ai 6 concerti della Filarmonica Arturo Toscanini (abbonati alla St. 19-20 e nuovi abbonati) potranno scegliere uno dei 3 turni a disposizione (Primo, Secondo, Terzo) e il proprio posto in sala, nei limiti delle disponibilità e della capienza ammessa dalla normativa vigente.

SETTORE

ORO	Intero	130,00 €	<i>per 6 concerti</i>
	Ridotto	100,00 €	
	Young	75,00 €	
BLU	Intero	100,00 €	
	Ridotto	75,00 €	
	Young	60,00 €	
	Academy	50,00 €	

BIGLIETTI STAGIONE 2020/21

Da domenica 4 ottobre 2020

In caso di disponibilità ulteriore di posti nei limiti della massima capienza consentita, sarà possibile acquistare singoli biglietti **presso la biglietteria da domenica 4 ottobre e online** (www.biglietteriatoscanini.it) **da lunedì 5 ottobre**.

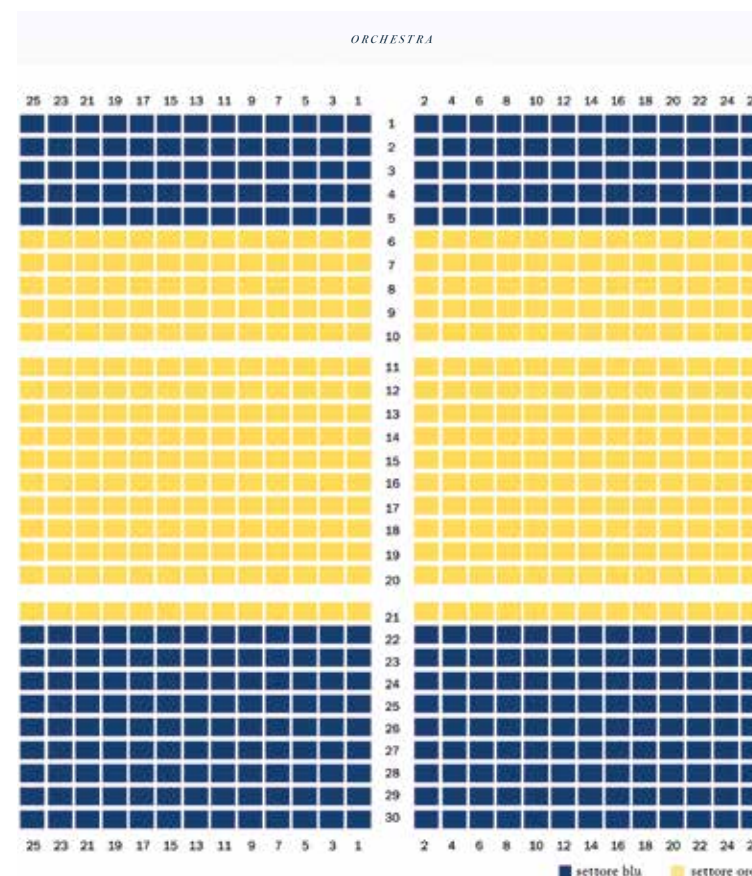
SETTORE		St. 2019-2020		St. 2020-2021
ORO	Intero	40,00 €	- 40%	25,00 €
	Ridotto	35,00 €		22,00 €
	Young	25,00 €		15,00 €
	Academy	10,00 €		10,00 €
BLU	Intero	30,00 €	- 40%	20,00 €
	Ridotto	25,00 €		18,00 €
	Young	20,00 €		12,00 €
	Academy	10,00 €		10,00 €

Intero (over35)

Ridotto (aderenti alla campagna #iorinuncioalrimborso; abbonati St. Fenomeni 19/20)

Young (under35)

Academy (under18; studenti di Università, Conservatorio, scuole primarie e secondarie)



CONCERTO DI CAPODANNO

Fuori abbonamento

Festeggia con La Toscanini l'inizio del 2021, il nuovo anno di Parma Capitale Italiana della Cultura. Per gli abbonati alla Stagione di Concerti 2020/2021 e i residenti a Parma un'offerta speciale!

BIGLIETTI

Intero (over 35)

ORO	90,00 €	Young (under 35)	ORO	60,00 €
BLU	50,00 €		BLU	35,00 €

Intero Parma 2020 (over 35: residenti a Parma e/o abbonati St. 20/21)

ORO	40,00 €
BLU	30,00 €

Intero Fidelity (over 35: aderenti alla campagna #iorinuncioalrimborso)

ORO	35,00 €
BLU	25,00 €

Young Fidelity/Parma 2020 (under 35: residenti a Parma e/o aderenti alla campagna #iorinuncioalrimborso e/o abbonati St. 20/21)

ORO	25,00 €
BLU	20,00 €

Academy (under 18; studenti di Università, Conservatorio, scuole primarie e secondarie)

ORO	10,00 €
BLU	

I CONCERTI DELLA GAZZETTA

I Concerti della Gazzetta si terranno presso il Teatro del Convitto Maria Luigia. Gli abbonamenti saranno in vendita in biglietteria a partire dal 10 settembre, mentre i biglietti saranno in vendita, online e in biglietteria, a partire dal 3 ottobre 2020.

ABBONAMENTO 30,00 €

BIGLIETTI

Intero	12,00 €
Ridotto	10,00 €*
Academy	5,00 €**

* **Ridotto** (aderenti alla campagna #iorinuncioalrimborso, abbonati alla St. 19-20 de I concerti della Gazzetta, under 35)

** **Academy** (under 18; studenti di Università, Conservatorio, scuole primarie e secondarie)

CONCERTI “365 volte...GRAZIE”

La Toscanini desidera ringraziare gli aderenti alla campagna #iorinuncioalrimborso che l'hanno sostenuta concretamente nel periodo di chiusura, invitandoli gratuitamente ad una serie di concerti organizzati appositamente per loro. I tagliandi d'accesso saranno distribuiti in biglietteria contestualmente all'acquisto del nuovo abbonamento. In considerazione della ridotta disponibilità di posti, ogni sostenitore riceverà inviti in proporzione all'entità della donazione effettuata.

Il concerto del 16 ottobre 2020 alle ore 21 è riservato agli sponsor.

INFORMAZIONI GENERALI

- In osservanza delle vigenti disposizioni in materia di COVID-19 e di tracciamento degli ingressi, ogni singolo abbonamento dovrà essere intestato in via esclusiva ad una persona della quale sarà necessario fornire nome, cognome, recapito telefonico e/o indirizzo email.
- Chi ha rinunciato al rimborso degli abbonamenti per la stagione 2019/2020, deve presentare il proprio abbonamento in biglietteria per usufruire dello sconto lui riservato al momento del rinnovo dell'abbonamento.
- A causa della ridotta disponibilità di posti, il servizio di cambio turno è temporaneamente sospeso sino al 31.12.2020.
- In osservanza alle vigenti disposizioni in materia anti COVID-19 e di tracciamento degli ingressi, la biglietteria on-line de La Toscanini potrà vendere esclusivamente biglietti singoli.

CARTA DEL DOCENTE E 18APP

Abbonamenti e biglietti esclusivamente presso la biglietteria.

In caso si intenda acquistare diverse tipologie di abbonamento, è necessario generare un voucher per ogni singola Stagione.

BIGLIETTERIA E INFORMAZIONI

Centro di Produzione Musicale “Arturo Toscanini”
Parco della Musica, Viale Barilla 27/a, 43121 Parma
Tel. 0521.391339
biglietteria@latoscanini.it

ORARI DI APERTURA

La biglietteria sarà aperta :
Da martedì a sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17.
Per la campagna abbonamenti la biglietteria sarà aperta anche la domenica (13,20,27 settembre e 4 ottobre) dalle 10 alle 13.
Chiuso la domenica, il lunedì e i festivi.

BIGLIETTERIA ON-LINE

www.biglietterialatoscanini.it

BIGLIETTERIA NEI LUOGHI DI CONCERTO

Aperta a partire da 60 min. prima dell'orario d'inizio dell'evento.

*“Armonia, perfezione, creatività,
precisione, perseveranza, conoscenza,
abilità, esperienza...”*

nella musica come nel nostro lavoro”



Partner Istituzionale della Fondazione Toscanini

www.cepimspa.it

RAM

fondazionecrp.it



Siamo sempre in prima fila
quando si tratta di sostenere
la musica e la cultura.



60
sessant'anni
insieme

il prosciutto.



galloniprosciutto.it



Sosteniamo
la cultura
e i tuoi
progetti

f t ▶ in @

www.credit-agricole.it



CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.



da Parma
l'eccellenza
nel mondo

MADE IN
MOTOR VALLEY
ITALY

Dulevo International Presente in oltre 80 diversi paesi in tutto il mondo con una rete di distribuzione di circa 150 dealers, Dulevo International è il maggiore produttore italiano nel campo della pulizia industriale e urbana e si posiziona fra le società più importanti del settore a livello mondiale.

www.dulevo.com



Coltiviamo una grande passione

Barilla sostiene La Toscanini. Un legame che dedichiamo a chi condivide con noi la passione per la musica e per ogni cosa fatta ad arte. Dal 1877, continua il nostro impegno per testimoniare nel mondo l'eccellenza italiana.

Barilla
The Italian Food Company. Since 1877.

L'ENERGIA CHE RIGENERA LA CULTURA.



UN'ALTRA VISIONE DEL MONDO.

Hera Comm sponsor della
Filarmonica Arturo Toscanini

T
LA TOSCANINI

GRUPPO
HERA

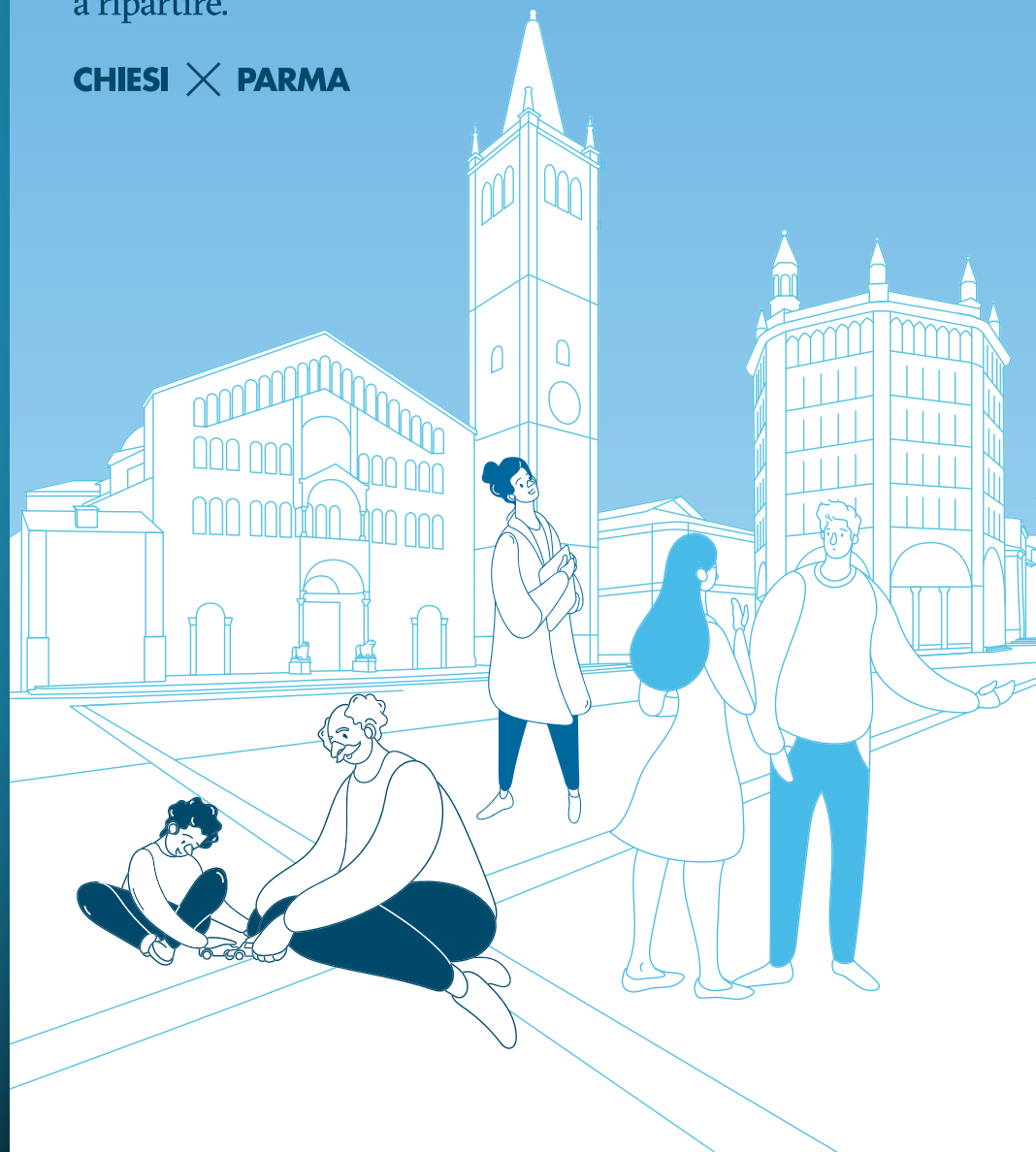
Chiesi
People and Ideas for innovation in healthcare

Certified
B
Corporation

A Parma. Respiriamo con te.

Da 85 anni, amiamo la nostra
città come il primo giorno.
Ora più che mai le siamo vicini.
E insieme, siamo pronti
a ripartire.

CHIESI × PARMA





Dove il packaging sa aggiungere
valore al prodotto



Cavalieri & Amoretti Gruppo Pusterla 1880
Leaders in Europa nella produzione di packaging di lusso



dallara
www.dallara.it



UNA SINFONIA DI SAPORI A LA GALLERIA

Dopo il concerto, la perfetta conclusione di una serata nel cuore di Parma ti aspetta a **La Galleria**. Con **Vivo** e i suoi menu semplici ispirati alla tradizione, dal mare alla tavola: dove assaporare il vero e autentico gusto del pesce fresco e di alta qualità. E con l'eccellente offerta gastronomica di **Signorvino**, che esprime tutta la passione per il nostro straordinario territorio, da accompagnare con oltre 1500 etichette di vino italiano. Musica per il palato!



LA GALLERIA
SHOPPING. RISTORAZIONE. INTRATTENIMENTO.

VIA EMILIA EST 7/B, PARMA



Ci siamo messi in riga. Per voi.

Opem è sponsor
della Stagione Filarmonica
della Fondazione Arturo Toscanini



FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

PRESIDENTE

Carla Di Francesco

SOVRINTENDENTE E DIRETTORE ARTISTICO

Alberto Triola

STAFF DI DIREZIONE

Referente Sovrintendenza, Relazioni Esterne, Ufficio Stampa Fulvio Zannoni

Eventi e Sponsor Istituzionali Luciana Dallari

SEGRETERIA ARTISTICA

Responsabile Andrea Pecchio

Ricerca e Contenuti Editoriali Giulia Bassi

PROGRAMMAZIONE E PRODUZIONE

Responsabile Giuliano Scalisi

Segreteria Orchestra Carlotta Petracco

Archivio Roberto Carra

Responsabile servizi tecnici Orchestra Fabrizio Gandolfi

Staff Tecnico Cosimo Luppino, Andrea Uccelli, Gianluca Bergamini

AMMINISTRAZIONE

Responsabile Melissa Uni

Contabilità Ivonne Correr, Giuliana Zucchelli

RISORSE UMANE

Responsabile Sabrina Capecchi

Gestione del Personale Elisabetta Valentini

Contratti Chiara Gennari

AFFARI GENERALI

Responsabile Dino Dall'Aglio

Convenzioni e Rendicontazioni Barbara Pezzini

CED Paolo Comati

COMUNICAZIONE E MARKETING

Responsabile Maddalena Massafra

Social Media Cecilia Taietti

Biglietteria Paola Pastorino

RICERCA, SVILUPPO E PROMOZIONE CULTURALE SUL TERRITORIO

LA TOSCANINI NEXT

Responsabile Gianluigi Giacomoni

Ricerca e Formazione Elisa Govoni

Progetto editoriale

Emanuele Genuizzi

con

Ufficio Comunicazione e Marketing
della Fondazione Arturo Toscanini

Responsabile Maddalena Massafra

Grafica

Genuizzi Banal Architetti

Realizzazione

Riccardo Russo

Contenuti editoriali

Giulia Bassi

Editing

Cecilia Taietti

Stampato presso

GRAPHITAL SRL di Sodano E. & D.
Parma

Settembre 2020

www.latoscanini.it



